

Primo Piano - *Al via la missione romana del premier spagnolo Sanchez: atteso in Vaticano, salta il vertice con Meloni*

Roma - 26 mag 2026 (Prima Notizia 24) **E' partita stamani la due giorni nella Capitale del leader socialista, aperta dai tavoli bilaterali alle agenzie delle Nazioni Unite e dai vertici con i rappresentanti del mondo industriale. Domani mattina l'udienza privata oltretevere con Papa Leone XIV, mentre lo scenario politico di Madrid resta surriscaldato per i risvolti giudiziari che vedono indagato l'ex premier Zapatero.**

E' iniziata la delicata e strategica trasferta diplomatica di due giorni a Roma del presidente del governo spagnolo, Pedro Sanchez. Il viaggio istituzionale del leader iberico si articola in una fitta rete di appuntamenti bilaterali ed economici che vedranno il proprio culmine nella giornata di domani, quando varcherà i cancelli dello Stato della Città del Vaticano. La missione diplomatica si sviluppa tuttavia su uno sfondo politico interno profondamente instabile per l'esecutivo di Madrid, scosso nelle ultime ore dal terremoto giudiziario del caso Plus Ultra che vede l'iscrizione formale nel registro degli indagati dell'ex premier socialista José Luis Rodriguez Zapatero, atteso il prossimo 2 giugno davanti ai giudici dell'Audiencia Nacional per fare luce sul salvataggio della compagnia aerea avvenuto nel 2021. La prima parte della giornata romana del primo ministro si è consumata nella sede della Fao, dove Sanchez — affiancato dal titolare dell'Agricoltura Luis Planas, figura che Madrid intende promuovere ai vertici internazionali — ha preso parte ai lavori della Settimana della Nutrizione 2026. Il capo del governo si è confrontato direttamente con il direttore generale della Fao, Qu Dongyu, con la guida dell'Ifad Alvaro Lario e con la direttrice esecutiva del World Food Programme, Cindy McCain, intervenendo nel primo pomeriggio all'interno del panel incentrato sulla sicurezza alimentare globale e sulle drammatiche ripercussioni generate dai conflitti in corso in Medio Oriente. Subito dopo, l'agenda del premier ha previsto un cruciale tavolo di confronto e networking tra i principali attori dell'industria italiana e spagnola, ospitato presso gli spazi della residenza ufficiale dell'ambasciatore iberico in Italia. Nessun faccia a faccia formale è stato invece pianificato con la presidente del Consiglio italiana, Giorgia Meloni: fonti governative spagnole hanno tenuto a precisare che la cancellazione del colloquio bilaterale è da attribuire esclusivamente a insormontabili sovrapposizioni e problemi di agenda tra i due capi di governo. Nel frattempo, lo stesso Sanchez ha voluto lanciare un chiaro messaggio politico ed etico affidato ai propri canali social in vista dei successivi passaggi istituzionali oltretevere. "Sulla strada verso Roma e l'incontro con il Papa, una convinzione condivisa: o mettiamo il progresso al servizio delle persone, o il futuro sarà la condanna di intere generazioni", ha scritto il premier su X, richiamando direttamente il magistero del Pontefice: "L'enciclica 'Magnifica Humanitas' di Leone XIV ci interpella tutti. La IA non è neutrale, e il potere digitale può condurci a nuove atrocità se non si orienta verso il bene comune". Il leader socialista ha poi concluso la sua riflessione

sottolineando che "il testo è anche una difesa della pace, la dignità umana e del multilateralismo", ribadendo con forza che "la Spagna lo ha chiaro: in questo momento di cambiamento, non possiamo essere spettatori rassegnati. E' in gioco tutto quello che ci rende umani". La giornata di domani vedrà il presidente spagnolo in Vaticano alle ore 9:00 per l'attesa udienza privata con Papa Leone XIV, un colloquio di alto valore simbolico che precede di pochissimi giorni lo storico viaggio apostolico che il pontefice terrà in Spagna dal 6 al 12 giugno prossimi. A seguire, l'agenda internazionale di Sanchez si chiuderà con un incontro bilaterale con il Segretario di Stato vaticano, il cardinale Pietro Parolin, volto a esaminare i principali dossier di politica estera e la cooperazione internazionale.

di Giorgio Neri Martedì 26 Maggio 2026